

VALLI

Ponte di Legno

Si avvicina lo stop ai cantieri per freddo: è gara contro il tempo e il traffico va in tilt

Una decina di cantieri in paese e il traffico a Ponte di Legno, soprattutto all'interno dell'abitato, è andato in tilt. In vista dell'arrivo dell'inverno, quando le temperature troppo basse non permetteranno di lavorare sulle strade, pubblico e privati hanno portato avanti diverse opere. È stata necessaria la chiusura di diversi tratti di viabilità, mettendo a dura prova i nervi dei residenti che si sono

visti costretti a percorrere alternative più lunghe. Per questo il sindaco Ivan Faustinelli ha scritto ai dalignesi per chiedere loro di «portare pazienza per qualche giorno»: alcuni cantieri sono infatti già chiusi e altri lo saranno in questi giorni. Gran parte dei lavori sono pubblici o di società partecipate e riguardano la sistemazione di strade, come via Favallini e l'incrocio tra la statale 300 con la 42, l'illuminazione

pubblica, come in via Risorgimento, la realizzazione delle terme in via Corno d'Aola, l'estensione del teleriscaldamento e cantieri privati (in via San Giovanni, Valle delle Messi, Nino Bixio e Castello). «Abbiamo consentito la chiusura di numerose strade, arrecando disagi alla mobilità in generale - scrive il Comune -, perché i mesi in cui è possibile lavorare sono pochi».



Nasce il «borsino dei volumi» per cambiare volto al centro storico

Concederà di spostare metri quadrati, demolire e creare giardini previa valutazione del Comune



Residenze. Uno scorcio del centro storico di Gardone

Gardone

Barbara Fenotti

■ L'ultimo Consiglio comunale ha visto tutti d'accordo: il nuovo Piano di governo del territorio è stato approvato all'unanimità «ed è caratterizzato da una riduzione della superficie urbanizzabile del 45% rispetto al vecchio

Pgt - spiega l'assessore all'Urbanistica Pierluca Ghibelli -. Abbiamo infatti tolto gli ambiti di trasformazione non ancora avviati e fermi da anni».

La novità. L'unico sviluppo previsto è quello nella zona della Dolomite, dove potranno essere costruiti magazzini e capannoni. Oltre agli studi sulla mobilità sostenibile interna al paese, tra le grandi novità inserite nel documento spunta l'introduzione di un «borsino dei volumi» con

l'obiettivo di dare un impulso alla (assai rallentata) rigenerazione del vecchio centro storico. L'Amministrazione Lancelotti sta studiando un regolamento ad hoc, che sarà attivato in primavera, per questa nuova misura.

Come funziona. In pratica il proprietario di uno o più volumi all'interno del centro storico potrà, per esempio, richiedere lo spostamento di questi ad altre aree edificabili del territorio, oppure decidere di demolirlo e convertirlo, ad esempio, in un orto o un giardino. Altrimenti ha la possibilità di venderlo ad altri privati o di cederlo al Comune: in quest'ultimo caso l'ente concederà un bonus extra. «L'idea di fondo è che si possano fare delle demolizioni controllate - spiega Ghibelli -. Le aree del centro che possono accedere al borsino volumi su proposta dei proprietari saranno valutate dall'ufficio tecnico e dovranno essere in linea con quanto previsto dalla Soprintendenza». Nel Pgt è stata poi confermata l'ipotesi di una nuova isola ecologica in zona artigianale. Una parte del terreno su cui dovrebbe essere edificata, ovvero quello vicino al Tiro al bersaglio, è già pubblica mentre l'altra dev'essere ancora acquistata dall'ente.

«Abbiamo intenzione di spostare l'isola ecologica da dove è ora, nei pressi del cimitero e dell'area residenziale - precisa Ghibelli - alla zona di via Artigiani, che verrà a sua volta riquilibrata: l'anno prossimo, con la scadenza dell'appalto rifiuti, inizieremo a pensare al progetto».

Una nuova casa per l'Associazione dei Carabinieri



Taglio del nastro. L'inaugurazione della nuova sede dell'Anc

Preseglie

Il Comune ha messo a disposizione un ampio spazio adiacente al municipio

■ Nuova sede per l'Associazione nazionale Carabinieri della sezione «Valsabbina in Preseglie». L'inaugurazione è avvenuta domenica in occasione della celebrazione della Virgo Fide-

lis. A mettere a disposizione i locali, in uno spazio adiacente al municipio e proprio sopra la sala dove si tengono anche i Consigli comunali, l'Amministrazione di Preseglie: «Siamo onorati di ospitare l'Anc, per i valori di cui l'Associazione si fa portatrice e per il fondamentale lavoro di volontariato svolto dagli associati - ha detto il sindaco Andrus Aristo, lodando i carabinieri in armi, soprattutto quelli della stazione di Sabbio al comando del maresciallo Bardini «per la grande umanità che sanno di-

mostrare nel far applicare le regole e la passione che mettono nel lavoro».

Sulle tematiche del legame fra i due modi di essere carabinieri, in servizio e nel volontariato, e sul concetto di «fedeltà» ai valori intrinseci dei diversi ruoli, anche gli interventi che hanno preceduto quello del sindaco. Per l'occasione introdotti dal presidente della sezione Icaro Pasini, dopo la sfilata per le vie del paese con la Filarmonica Conca d'Oro in testa e gli onori riservati ai Caduti, sono intervenuti la segretaria Vanessa Calamaio, il sindaco di Barghe Giovan Battista Guerra per la Comunità montana di Valle Sabbia, quello di Agnosine Giorgio Bontempi che il carabiniere l'aveva fatto durante il servizio militare, il consigliere regionale Floriano Massardi, il deputato Gianantonio Girelli. A don Nicola il compito di benedire i locali, di quella che ora è la casa di 230 associati, che rendono l'Anc «Valsabbina in Preseglie» la più importante fra quelle della provincia, capace di mettere sul campo una cinquantina di volontari attivi, nella cura dei beni comuni come nella gestione della sicurezza durante le manifestazioni, nella media e alta Valle Sabbia. La giornata è stata anche l'occasione per consegnare all'oratorio di Preseglie un nuovo defibrillatore, dono della famiglia Rosini in memoria di Bianca, che era stata madrina dell'Associazione. //

UBALDO VALLINI

La pedagogia civica torna e si fa in quattro

Lumezzane

■ Venerdì e sabato riparte il progetto di pedagogia civica promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con gli istituti comprensivi Polo Est e Polo Ovest, l'Agenzia formativa Don Angelo Tedoldi e l'Istituto di istruzione superiore Primo Levi sezione di Lumezzane. Quattro nuovi incontri che coinvolgeranno gli attori del mondo della scuola e della società civile su «Giovani, futuro e lavoro, tra conoscenza e formazione». Le iniziative sono coordinate dall'Associazione Caracò. «Continua

la nostra adesione al progetto - spiega Carolina Gallia, referente per il Primo Levi -. I nostri ragazzi hanno bisogno di aiuto con conferme diverse. Siamo fieri e orgogliosi che l'amministrazione si dimostri sensibile su tematiche che riguardano il mondo giovanile. Abbiamo presentato il progetto anche ai genitori che si sono dimostrati molto interessati. L'obiettivo è di aiutare a crescere dopo due anni di sofferenza per la pandemia; deve tornare a prevalere il desiderio di riallacciare i rapporti e le relazioni». Si comincerà venerdì quando Alessandro Gallo, educatore, scrittore, attore e autore teatrale porterà il progetto nelle scuole per

dialogare con ragazzi e ragazze. Nel pomeriggio dalle 17.30 nella sala consiliare in Lumeteca si terrà invece la tavola rotonda con associazioni di categoria, del volontariato e dell'Unità pastorale. Parteciperanno pure il sindaco Josef Faccchini e l'assessore alla Pubblica Istruzione Lucio Facchinetti. Sabato e al teatro Odeon dalle 9.30 saranno i ragazzi a salire sul palco. «Si tratta - spiega Facchinetti - di un momento di ascolto dei desideri e dei bisogni dei giovani. Ci sarà anche un contributo artistico con la narrazione a cura di Simone Maretti su "Valore aggiunto delle emozioni". Nel pomeriggio, dalle 15.30 in sala consiliare, sarà il momento di «Raccontiamo la costituzione. Quattro finestre sul mondo dei diritti»: il nuovo consiglio comunale dei ragazzi presenterà il loro laboratorio. //

A. SEN.

Adottare pigotte per garantire le vaccinazioni a un bambino

Cividate

■ Da dodici anni l'Auser Insieme camuna aderisce all'iniziativa Unicef «Adotta una pigotta», che permette di salvare la vita di un bambino: con un'offerta minima di 20 euro si acquista una bambola di pezza realizzata dai volontari Auser,



Bambole. Sono ottanta le pigotte

soldi che garantiranno a un bambino un ciclo di vaccinazione contro sei principali malattie infettive. Il laboratorio di creazione delle pigotte si è svolto al centro civico di Cividate tra ottobre e novembre e ha visto coinvolti volontari di tutte le età. Sono state realizzate 80 bambole, pronte per essere adottate questa sera: alle 20 nel centro civico saranno presentati il progetto, le pigotte, le adozioni, compresi i racconti che hanno come protagoniste le bambole di pezza, illustrati e scritti per l'Auser. //

MOSS

Borse e assegni di studio, ultime ore per richiederli

Tavernole sul Mella

■ Ultimo giorno per presentare la domanda per ricevere la borsa di studio intitolata a Giovanni Aramini o gli assegni di studio comunali. La borsa viene assegnata agli studenti residenti per l'anno scolastico 2021/2022 che sono usciti dal-



Promotore. Il municipio

la terza media con il 10; che hanno frequentato le classi dalla prima alla quarta della scuola superiore con una votazione media minima di 8/10 e senza debiti formativi; che hanno superato l'esame di Stato conclusivo del corso di studi della scuola superiore con votazione minima di 90/100 o che si sono laureati con un voto dal 110/110. Gli assegni sono invece stati istituiti per contribuire alle spese scolastiche: possono fare richiesta famiglie con un Isee fino a 10mila euro. Info sul sito del Comune. //

VALLI

Gavardo

«Mentre sono», verrà inaugurata domani la mostra di Gabriella Goffi

Verrà inaugurata domani, alle 18 negli spazi de «La casa sull'acqua» al numero 12 di vicolo Selvini di Gavardo, «Mentre sono», la nuova mostra di Gabriella Goffi. L'artista del paese espone i lavori più recenti: un «viaggio visionario» compiuto attraverso collage, sculture, video e installazioni. Attiva fin dagli anni Ottanta all'insegna di una vasta e diversificata produzione - da ricordare, almeno, i suoi suggestivi

«Abiti di luce» e le opere create assemblando oggetti «poveri» e di uso comune -, Goffi ha centrato la propria ricerca sulla forza espressiva ed evocativa dei materiali, in un'operazione che disegna un percorso introspettivo basato su linguaggi e archetipi dell'inconscio. Un profondo interesse per il teatro, al quale facilmente ci rimandano certe sue figure plastiche, l'ha spinto sin

dall'inizio della carriera a realizzare bozzetti, costumi e allestimenti scenici. L'artista ha curato allestimenti museali, si occupa di metodologia della creatività, tiene corsi formativi per insegnanti e laboratori per bambini e adulti. Dopo la giornata inaugurale, la mostra resterà aperta al pubblico sabato e domenica, e ancora il prossimo weekend dalle 17 alle 22. L'ingresso è libero.



L'Oculistica guarda ai pazienti di casa: niente più trasferta a Brescia per le visite



Inaugurazione. Da sinistra Massimo Lombardo, Francesco Semeraro, Nicola Pagnoni e Gianluca Avanzi

Mario Mari, che ha donato oltre 80mila euro.

Taglio del nastro. Ieri mattina l'azienda ospedaliera ha inaugurato gli ambulatori oftalmologici, che sono stati dotati di nuove e moderne apparecchiature diagnostiche e di un ambulatorio chirurgico finalizzato al trattamento iniettivo intravitreale per i pazienti affetti da maculopatia e all'esecuzione di piccoli interventi sugli annessi oculari. Una cerimonia alla quale hanno preso parte anche il direttore generale di Asst Massimo Lombardo, il vicepresidente di Valtrompacuore, di cui è anche esperto scientifico, Nicola Pagnoni (primario di Cardiologia del presidio di Gardone) e il dottor Bruno Zucca.

«Per l'ospedale di Gardone si tratta di prestazioni inedite - ha sottolineato il direttore dell'Oculistica dell'Asst Spedali Civili, Francesco Semeraro - volte alla diagnosi e alla cura delle maculopatie e all'effettuazione dell'esame del campo visivo, molto utile per la diagnosi di numerose patologie oculistiche».

Le maculopatie, molto diffuse nella popolazione anziana, sono tra le principali cause di cecità. La diagnosi tempestiva e la terapia, mediante iniezioni intravitreali, cioè all'interno dell'occhio, di farmaci che dovrebbero bloccare lo sviluppo della malattia, sono fondamentali per evitare un danno evolutivo della vista. Al nosocomio di Gardone verrà inoltre implementato il servizio di Teleoftalmologia dedicato all'esecuzione dell'esame del fondo oculare dei pazienti diabetici tramite l'utilizzo del retinografo. Questo progetto prevede, per ridurre i tempi d'attesa e raggiungere i pazienti sul territorio, l'esecuzione di esami del fondo oculare dei pazienti diabetici senza la dilatazione della pupilla e una successiva lettura a distanza dell'esame fotografico da parte di un medico oculista. Quest'attività viene svolta in collaborazione con il servizio di Diabetologia dell'ospedale valtrumpino. //

Acquistate nuove apparecchiature grazie agli 80mila euro donati da Valtrompacuore

OCULISTICA

La donazione. Con la donazione di 80mila euro di Valtrompacuore all'ospedale di Gardone sono arrivate nuove apparecchiature.

Il trattamento. I regimi di trattamento intravitreale richiedono somministrazioni mensili e ravvicinate.

Gli specialisti. I dirigenti dell'Oculistica Raffaele Turano e Anna Cancarini saranno affiancati da un oculista ambulatoriale e da un ortottista-assistente in oftalmologia.

Gardone

Barbara Fenotti

metteranno di incrementare le attività dell'unità operativa complessa di Oculistica ed evitare in questo modo che la popolazione triumplina debba spostarsi fino a Brescia per le terapie.

Dietro a questo ampliamento c'è la grande generosità dell'associazione Valtrompacuore: realtà molto attiva sul territorio, presieduta da

■ All'ospedale di Gardone sono arrivate nuove apparecchiature diagnostiche e ambulatori oculistici, che per-

Elena Bonomelli correrà per diventare sindaco

Berzo Demo

■ Prime carte svelate per le elezioni comunali a Berzo Demo. Per il post commissariamento si prospetta una sfida a due, con la prima lista che è uscita alla luce del sole in queste ore: si tratta di «Generazioni comuni», compagine composta da tutte persone nuove e per la maggioranza giovani, così come giovanissima è la candidata sindaco. Elena Bonomelli ha infatti 28 anni, è laureata in



Candidata. Elena Bonomelli

Scienze politiche e sociali e lavora in un Comune.

Le sue idee sono piuttosto chiare: vuole e chiede cambiamento, rinnovamento, una nuova visione per il suo paese dopo qualche anno difficile. «Mi candido perché ho l'aspirazione di poter contribuire a migliorare il nostro territorio dal punto di vista sociale, dello sviluppo sostenibile e turistico - dice Bonomelli -. Tutto questo facendo fronte alle esigenze delle generazioni presenti sul nostro territorio».

Uno dopo l'altro stanno uscendo allo scoperto anche i candidati: il primo è Mauro Baccanelli, consigliere del gruppo Avis e volontario Arnica. «Non abbiamo interessi se non risolvere la comunità -

dicono i candidati -, abbiamo bisogno di tornare a sentirci uniti e lavorare tutti nella stessa direzione, uscendo dal pantano dove ci hanno relegato negli ultimi anni».

«La lista - aggiunge Bonomelli - è composta da persone semplici, senza appartenenze politiche, che hanno deciso di mettere in campo un progetto di breve, medio e lungo periodo».

Sull'altro lato sarebbe al lavoro l'ex sindaco Gianbattista Bernardi. Non sarà invece della partita l'ex vicesindaco Bortolo Regazzoli, che si è tenuto a disposizione «per un eventuale ruolo di guida ma, ravvisando che la mia disponibilità non è stata valorizzata, ho abbandonato il gruppo Orizzonte Comune». //

Genitori e docenti, tre webinar contro le insidie della Rete

Lumezzane

■ Conoscere i pericoli e i vantaggi di Internet: al via, da oggi, nuovi appuntamenti per il progetto di pedagogia civica per genitori e docenti, promosso dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le scuole del territorio e con l'Unità pastorale di Lumezzane.

Si tratta di tre webinar sul tema «Web & conoscenza, tra opportunità e rischi. La violenza in rete: impariamo a riconoscerla e combatterla». L'argomento sarà trattato anche il 16 e il 23 marzo in incontri da 90 minuti, dalle 18 alle 19.30. Il percorso info-formativo è a cura di Matteo Gianniello e a inframezzare gli appuntamenti ci sarà anche la possibilità di seguire altri webinar il 14 marzo e di partecipare il 20 marzo a un seminario in presenza dal titolo «Come riconoscere il bullismo».

«Continua la nostra adesione al progetto - spiega Carolina Gallia, referente per la scuola

la secondaria di secondo grado Primo Levi, unitamente a Stefania Donati per le secondarie di primo grado -. I nostri ragazzi hanno bisogno di aiuto con conferme diverse. Siamo fieri e orgogliosi che l'Amministrazione si dimostri sensibile al mondo giovanile. Anche ai genitori che si sono dimostrati molto interessati. L'obiettivo è quello di aiutare a tornare a crescere dopo due anni di sofferenza per la pandemia; deve tornare a prevalere il desiderio di riallacciare i rapporti e le relazioni». Gli incontri tenutisi fino ad ora sono stati partecipati e soddisfacenti in termini di attenzione.

«I webinar di approfondimento - conclude l'assessore alla Pubblica Istruzione Lucio Facchinetti -, dedicati a educatori e genitori con docenti universitari, hanno l'obiettivo di affiancare il già prezioso lavoro che stanno svolgendo le nostre scuole con i loro insegnanti. La parola chiave per affrontare il disagio giovanile, è prevenzione. Questa è la missione del nostro progetto». //

Un premio per valorizzare le tesi dal «Tocco camuno»

Breno

■ Nuova premiazione delle tesi di laurea incentrate sul territorio camuno: gli studenti, che si sono laureati lo scorso anno, hanno presentato elaborati riguardanti l'energia e la sostenibilità, la natura linguistica e filologica e l'architettura, la biologia evolutiva e il turismo.

L'evento, organizzato dalla Comunità montana, è previsto per il 18 marzo al Palazzo della

Cultura di Breno alle 9.30 e prende il nome di «Tocco camuno». In programma i saluti, l'illustrazione delle tesi premiate, i conferimenti dei riconoscimenti e alle 13 una degustazione di sapor camuni.

Sono sempre numerosi gli studenti che dedicano le proprie tesi di laurea al territorio della Valcamonica, premiati ogni anno da Comunità e Bim con una borsa di studio. Il fondo tesi della biblioteca comprensoriale di Breno è disponibile anche su opac.provincia.brescia.it. //

Unimont cerca un esperto in tecnologie informatiche

Edolo

■ Cresce il polo dell'Università della montagna di Edolo, anche nella capacità progettuale e di gestione di piani internazionali complessi. Per fare questo sono necessarie nuove figure, tra cui quella di un esperto di informatica.

Unimont è oggi alla ricerca di un professionista qualificato con conoscenza avanzata delle tecnologie informatiche, capacità di realizzazione e ge-

stione di siti web e piattaforme tecnologiche e spiccato interesse per i temi agroambientali.

Figura che opererà nell'ambito del progetto Agritech finanziato con fondi Pnrr.

Si sono da poco chiuse, invece, le ricerche per un project officer sul progetto internazionale TranStat, che si occupa degli effetti del cambiamento climatico sul tessuto economico delle vallate alpine, e per una figura che lavorerà sull'innovazione per l'agricoltura sostenibile. //

VALLI

Sarezzo

Malattie mentali, è nato il gruppo di auto mutuo aiuto per i familiari

Incontri a cadenza mensile per condividere esperienze, dubbi, problemi e informazioni. A Sarezzo è arrivato il gruppo di auto mutuo aiuto riservato ai familiari di persone con problemi di salute mentale. La riunione è fissata ogni secondo lunedì del mese alle 20.30 nella sala civica di via Puccini. L'idea di aprire anche in Valtrompia un gruppo è stata un'idea di Claudio Ferrandi, l'attuale

presidente dell'associazione «Nessuno è un'isola», che organizza gli appuntamenti. L'associazione si è rivolta ai Servizi sociali del Comune per proporre di organizzare incontri anche sul territorio saretino e il Comune ha accolto la proposta concedendo il patrocinio e mettendo a disposizione una sala. «Dare il via a un gruppo così particolare non è facile e necessità di volontà e fiducia - spiegano

dall'associazione -, ma l'impegno non è mancato: il 12 dicembre del 2022 si è tenuto il primo incontro di questo progetto, che prevede numerosi altri appuntamenti». I prossimi incontri si terranno lunedì 8 maggio, 12 giugno, 10 luglio, 11 settembre, 9 ottobre, 13 novembre e 11 dicembre. Per informazioni 346.3961666 o scrivere all'indirizzo info@nessunoeinisola.it.



«Così sarà il ponte tibetano»

Nonostante il comitato contrario, il sindaco tira dritto: la passerella si farà e sarà lunga 465 metri

Veza d'Oglio

Giuliana Mossoni

Il nome scelto è evocativo: Passerella delle aquile. Rimanda a uno dei volatili più tipici delle Alpi ed è simbolo del Parco dello Stelvio. Ma negli ultimi due anni è più comunemente stato chiamato «ponte tibetano della Valgrande». Si tratta di una delle opere più discusse del periodo e per impedire la realizzazione è nato un comitato, che sta raccogliendo le firme per indire un referendum consultivo tra i residenti e verificare se l'intervento piaccia o meno ai cittadini di Veza d'Oglio. La passerella immaginata dall'Am-

ministrazione del sindaco Diego Occhi, determinato oggi come ai tempi della campagna elettorale di quattro anni fa quando la inserì nel programma, avrà una campata unica lunga 465 metri (una delle più lunghe d'Europa) e disterà dal suolo 73 metri. È diversa dalle altre perché, nonostante la notevole luce, il suo attraversamento è adatto a tutti ed è un percorso di trekking. Il piano di calpestio è continuo, senza uso di imbraghi, con un iniziale pendio dolce per avvicinarsi all'attraversamento in autonomia e godendo dei panorami della Valgrande.

Il primo cittadino non ha dubbi: «Sul tibetano si va avanti, sarebbe meglio non indire referendum sulle opere di un Comune - afferma - e poi non è una scoperta, è nel



In Valgrande. Ecco come sarà la passerella immaginata dal Comune

programma da quattro anni. Certo, se vincerà il "no" dovremo tenerne conto, ma prima si devono depositare le firme corrette e poi raggiungere il quorum del 50%. Questa operazione costerà parecchio al Comune, perché tutto è a carico nostro».

Il progetto. La passerella sarà posizionata a 1.360 metri e collegherà le due sponde della Valgrande: vicino alla santella di Gusà dal lato di Tù e in

località Glant dal lato di Grano, facilmente raggiungibile dall'abitato lungo la ciclovia Karolingia.

«Quest'opera ci consentirebbe di diversificare la ricca offerta di percorsi sul territorio anche a bassa quota - aggiunge Occhi -. È inserita all'inizio della valle, in un ambiente già antropizzato e di passaggio frequente, preserva le zone più interne che si estendono per otto chilometri sino al rifugio Plas de

l'Asen. La tipologia a funi la rende molto trasparente, mitigando l'impatto ambientale».

Accedervi costerà cinque euro, con manutenzione e gestione contenute, con solo verifiche a vista annuali per i primi trent'anni. «È sbagliato raccogliere firme anche tra i proprietari di seconde case - conclude il sindaco - i cittadini sanno decidere per conto loro, ognuno deve essere padrone di governare casa propria». //

Corsi gratuiti per gli anziani tra smartphone e attività fisica

Esine

Fari puntati sulle persone anziane (o che si avviano verso la terza età) di Esine: l'Amministrazione organizza una serie di corsi per trascorrere del tempo in compagnia. Si tratta di percorsi gratuiti rivolti ai residenti nati tra il 1949 e il 1954. Il primo insegnerà come usare meglio lo smartphone, mentre altri due riguardano il movimento: per imparare la camminata nordica con l'aiuto di appositi bastoncini e con movimenti che coinvolgono fino al 90 per cento dei muscoli e per praticare yoga, combinando esercizi lenti, respirazione e musica, incidendo positivamente su pressione arteriosa, artriti, tremori e osteoporosi, rallentando i processi degenerativi. Previsto anche un corso per riconoscere le erbe spontanee e preparare in casa tisane e rimedi naturali e uno per realizzare aquiloni e poi farli volare, magari insieme ai nipoti. Per iscriversi recarsi entro il 31 maggio all'ufficio Protocollo (da lunedì a venerdì 10-12) o chiamare lo 0364-367817. //

Ospedale, appello dei sindacati: «Situazione seria»



Al centro del dibattito. La sede dell'ospedale di Gavardo

Gavardo

I problemi? Carenza di personale e servizi limitati. L'Asst: «Fatto tutto il possibile»

«Un presidio strategico, fondamentale per la Vallesabbia e l'Alto Garda». A ribadire la centralità dell'ospedale di Gavardo, i sindacati, che unitariamente hanno promosso ieri una partecipata assemblea dei

dipendenti. Cgil, Cisl e Uil denunciano il perdurare di gravi difficoltà, a Gavardo appunto, ma anche nella struttura di Prevalle. «La situazione è seria, condizionata dalla carenza di operatori - sottolineano Tatiana Vezzini (Cisl), Nadia Lazzaroni (Cgil) e Angelo Zanelli (Uil) -. Mancano medici, infermieri, tecnici e amministrativi. Tutto ciò costringe i lavoratori a turni stressanti e difficilmente sopportabili. Reparti e servizi, inoltre, non possono essere attivati o completati nella loro effettiva necessità ri-

spetto ai bisogni dei cittadini».

Il sindacato solleciterà un confronto con il futuro direttore generale di Asst del Garda, non appena questo sarà nominato. «Nel frattempo - fanno sapere Cgil, Cisl e Uil - promuoveremo una serie di incontri con sindaci e Comunità montana, per chiedere tutto il sostegno possibile, anche con iniziative concrete. Sostegno che auspichiamo arrivi pure da Provincia e Regione».

Affidata a un comunicato la replica di Asst Garda. «La nostra azienda - si legge nel comunicato - si è molto impegnata sul fronte delle assunzioni. Ad oggi abbiamo, in totale, 130 risorse in più rispetto al 2019, e anche a Gavardo la dotazione è maggiore di quella di allora. In due anni abbiamo effettuato oltre 430 assunzioni e disponiamo di 70 posti letto in più, 20 dei quali in più a Gavardo. Nel biennio sono stati effettuati concorsi per infermieri e ostetriche (uno deliberato pochi giorni fa) e coperto due primari importanti: quello di Radiodiagnostica e quello, in corso, di Ortopedia».

Dall'Asst si ricorda inoltre come l'ospedale di Gavardo sia stato potenziato recentemente con i due nuovi posti letto di Terapia intensiva, la ristrutturazione della Medicina e la creazione del reparto di Emodinamica, per un totale di due milioni e mezzo di investimenti. «Impossibile, almeno per adesso - è il commento dell'azienda - fare di più». //

ENRICO GIUSTACCHINI

Don Panizza racconta la sua lotta alla mafia

Lumezzane

«La mia migrazione al contrario»: è il titolo del doppio incontro, organizzato per oggi dal Comune con l'Unità Pastorale e varie realtà scolastiche, con don Giacomo Panizza. La testimonianza del sacerdote antimafia «espressione di sintesi tra etica civica e fede, protagonista di un'esperienza di vita basata su saldi valori di democrazia e solidarietà», verrà arricchita dal contributo artistico del narratore Simone Maretta. Appuntamento dalle 17.30 alle 19 per le associazioni e la sera al teatro Odeon dalle 20.30 per un incontro della cittadinanza.

«L'ascolto del racconto - ha detto l'assessore alla cultura Lucio Facchinetti - permetterà di cogliere la storia di don Giacomo, figlio di questa nostra terra bresciana che, oltre 40 anni fa, lo vide partire operaio metalmeccanico con la quinta elementare e che oggi lo accoglie come professore emerito dell'Università della Calabria». L'incontro è inserito nel progetto di pedagogia civica «Giovani, futuro e lavoro tra conoscenza e formazione». // A. SEN.

SPADACINI
mobili



VIENI A VISITARCI NEL NOSTRO SHOWROOM
A NIARDO

5000 metri
DI ESPOSIZIONE

NIARDO (BS), via Brendibusio 26
tel. 0364 330203
www.spadaciniimmobili.it

adesso
è il momento giusto

Attiva la nuova offerta Gas

Positiva

con indice PSV



Chiama al numero verde **800 432 411**

oppure visita il sito www.vcsvendite.it

VALTROMPIA&VALSABBIA

LA VICENDA Ieri pomeriggio un'altra assemblea dei dipendenti sanitari per sottolineare numerosi problemi e criticità

L'ospedale di Gavardo soffre Stato di agitazione rinforzato

Carenze di personale e disagio. Dai sindacati una lista di problemi: dai turni alle ferie fino agli organici. Asst: «Fatto il massimo possibile»

Alessandro Gatta

●● Nessuno sciopero in vista, per ora, ma lo stato di agitazione (proclamato da mesi) sarà «rinforzato» anche coinvolgendo la politica locale, la Comunità montana e i Comuni del circondario.

Lo ha deciso ieri pomeriggio l'assemblea unitaria convocata in ospedale a Gavardo dai sindacati dei lavoratori della Sanità, a cui hanno partecipato una cinquantina di persone del presidio sanitario (che conta circa 500 dipendenti) in rappresentanza di tutte le professioni.

«La situazione è la stessa da mesi, anzi peggio. A Gavardo e Prevalle la carenza di personale è ancora più drammatica che in altre strutture», commentano Nadia Lazzaroni (Fp Cgil), Tatiana Vezzini (Fp Cisl), Angelo Zanelli (Uil Fp), Alfonso Caruso (Nursind) e Giancarlo Buttice (Nursing Up).

All'appello mancherebbero

Mancherebbero 17 infermieri rispetto al fabbisogno. Ma ci sono vuoti in tutti i settori

Disappunto per le dimissioni del direttore: «Lo abbiamo appreso dalla stampa»

17 infermieri, ma anche medici, ostetriche, tecnici, Oss, amministrativi, e ci sono reparti in particolare sofferenza tra cui la pediatria e il punto nascite (mancano pediatri e ginecologi) oltre alla rianimazione, l'emodinamica, le sale operatorie, la radiologia.

«Il problema è che il personale è estremo e a Gavardo nessuno vuole più lavorare - continuano i sindacati -: anche per problemi logistici: i professionisti del territorio vengono intercettati dal privato, che li paga quanto vuole, e per chi viene da fuori è impossibile trovare casa: a due passi dal Garda gli affitti sono altissimi. Chiediamo sostegno anche ai sindacati».

Gli stessi lavoratori segnalano un clima «pesantemente deteriorato, colleghi che lasciano l'ospedale, chi rimane è sottoposto a forti disagi: difficoltà anche nella programmazione delle ferie, in tanti sono costretti a farle quando fa comodo all'azienda, e preoccupazione per la riduzione dei posti letto in estate.

Critiche anche alla direzione di Asst Garda: «Abbiamo saputo dalla stampa delle dimissioni del direttore generale Mario Alparone, dopo che per mesi non si è più presentato ai tavoli di trattativa».

La replica di Asst Garda: «A livello aziendale - si legge in una nota dell'azienda ospedaliera - abbiamo effettuato 140 bandi con 430 assunzioni (270 a tempo indeterminato). Rispetto al 2019 abbiamo 70 posti letto in più, 20 a Gavardo. Le chiusure estive sono limitate al 10% dei posti letto come l'anno scorso. Sul presidio valsabbiano abbiamo investito 2,5 milioni di euro: impossibile fare di più».



I lavoratori dell'ospedale di Gavardo tornano a denunciare gravi disagi legati a carenze di personale

GARDONE VALTROMPIA Il dono dalla ditta Raggi Lampadari di Sarezzo

Una luce di solidarietà illumina l'«Aquilone»



Solidarietà e design raffinato: una luce speciale per la cooperativa

Nella sede della cooperativa L'Aquilone di Gardone Valtrompia si è accesa una luce particolare.

Cinque anni dopo la prima donazione, l'imprenditore Cristian Raggi di Sarezzo, titolare della Raggi Lampadari, ha regalato alla onlus

presieduta da Beppe Pezzotti, impegnata nell'assistenza ai ragazzi con disabilità, alcuni lampadari. Nel 2018 il gesto solidale era stato compiuto in sinergia con Valeria Marini, con la quale Raggi aveva lanciato due anni prima la linea di lampadari «Baci stellari», mentre stavolta ha visto

coinvolto Ilian Rachov, designer di fama internazionale per grandi marchi, tra cui Versace. «È molto importante portare la nostra provincia all'attenzione di tutte le partnership più famose con cui collaboro - spiega Raggi -. Un gesto di beneficenza crea sempre dei legami autentici, sinceri e soprattutto utili a chi si impegna ogni giorno a sostegno dei più deboli. Come già avvenuto in passato con Valeria Marini, a pochi mesi dall'inizio della collaborazione con Ilian Rachov e in occasione del conferimento dell'Oscar della Moda, che ho ricevuto dal governatore della Toscana, ho pensato di coinvolgerlo per una donazione congiunta di luci di vario genere alle onlus».

Con Rachov, Raggi ha regalato alla cooperativa L'Aquilone una serie di luci senza fili, che possono essere gestite con facilità dagli ospiti della struttura, e dei punti luce da utilizzare in caso di necessità. **C.Reb.**

LUMEZZANE Un ospite molto speciale



Don Giacomo Panizza: il sacerdote bresciano vive da 50 anni in Calabria

Arriva don Panizza un uomo di fede e di lotta alla mafia

Il sacerdote bresciano incontrerà in più momenti studenti e cittadini

●● Direttamente dal Quirinale dove a fine marzo ha ricevuto dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella l'onorificenza di Commendatore dell'ordine al merito della Repubblica, il sacerdote bresciano antimafia don Giacomo Panizza è atteso a Lumezzane oggi, per tutta la giornata.

Il prelato 75enne è conosciuto a livello nazionale anche per essere il fondatore, nel 1976, della comunità «Progetto Sud» a Lamezia Terme, in Calabria, operando con i disabili in una struttura confiscata alla 'ndrangheta.

In Valgobbia sarà al centro dell'attenzione sul tema «La vocazione al sociale di don Giacomo Panizza. Un racconto sintesi di etica e fede».

Il primo incontro sarà dalle 10 alle 12,30 al teatro Odeon con i giovani studenti degli istituti comprensivi Polo Est e Ovest, dell'agenzia formativa

va Don Angelo Tedoldi e dell'Istituto superiore Primo Levi. Nel pomeriggio dalle 17,30 alle 19 l'attenzione sarà sui bisogni e le esperienze a confronto tra le comunità in una tavola rotonda con le associazioni di volontariato nella sala del Consiglio comunale in via Moretto.

Quella sarà un'occasione istituzionale basata sul dialogo e con gli interventi della vicesindaco e assessore ai Servizi sociali Sonia Peli e dell'assessore Lucio Facchinetti. Infine, alle 20,30 il sacerdote tornerà all'Odeon per presentare al pubblico la sua testimonianza «Dal Bresciano a Lamezia Terme. La mia migrazione al contrario», con il narratore Simone Maretti.

«Panizza è una straordinaria espressione di sintesi tra etica civica e fede, tra mondo sociale e comunità produttiva, protagonista di un'esperienza di vita basata sui saldi valori di democrazia e solidarietà - dice Facchinetti -. Lo scolo di questo racconto permetterà di cogliere la storia di don Giacomo, figlio di questa nostra terra bresciana che, circa 50 anni fa, lo vide partire giovane operaio con la quinta elementare e che oggi lo accoglie come professore emerito dell'Università della Calabria». **F.Zit.**

Da cinquant'anni in Calabria è stato nominato commendatore dal Presidente Mattarella

IL CASO Dal Pnrr ai bandi regionali una straordinaria «messe» di denaro per realizzare opere pubbliche dalle scuole ai servizi di igiene urbana

Caino ha vinto il «jackpot» dei fondi pubblici

Un milione e 100 mila euro a disposizione del Comune per un paese che conta appena duemila residenti

●● «È il lavoro di squadra che porta risultati, non il singolo». Ne è fermamente convinto Cesare Sambri, sindaco di Caino, che grazie alla collaborazione del personale e del segretario comunale, della Comunità montana e dei Comuni vicini, ha portato a casa 1,111 milioni di euro, pari oltre 500 euro pro capite in rapporto alla popolazione residente di Caino.

Una cifra importante per un Comune di 2 mila abitanti con un bilancio che pareggia a circa 2 milioni di euro. Una grossa fetta della torta arriva dal Pnrr: 491 mila euro per migliorare la raccolta rifiuti, 220 mila per la digitalizzazione della pubblica amministrazione; mentre 360 mila euro sono stati finanziati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per mettere in sicurezza la scuola primaria Giovanni Paolo II e altri 40 mila arrivano dalla Regione Lombardia per acquistare un nuovo mezzo per la Protezione Civile.

«Grazie alla sinergia che si è creata con i 3 Comuni della Bassa Valtrompia (Bovezzo, Concesio e Nave) riusciamo a unire le forze per costruire un bando unico per la prossima gestione dei rifiuti - spiega il sindaco - Ringrazio i colleghi sindaci che mi hanno coinvolto in questo progetto. Inizialmente l'idea era quella di sostituire i cassonetti, ma ora la direzione della scelta guarda alla porta a porta, quindi utilizzeremo i 491 mila euro per l'acquisto dei contenitori necessari e di alcune mini isole intelligenti da posizionare in paese».

Infatti 200 mila euro sono destinati a quelli che in gergo tecnico si chiamano mastelli e alle mini isole per secco e organico: «Se qualcuno dovrà andare in ferie e non potrà attendere il ritiro del porta a porta - precisa Sambri - avrà a disposizione le mini isole. Sistema utile anche per la raccolta dei pannolini soprattutto in estate quando c'è necessità di smaltirli rapidamente. Q questa soluzione sarà regolamentata e potrà essere usata solo un numero prestabilito di volte all'anno».

Il resto del finanziamento

Pnrr sarà invece dirottato al potenziamento dell'isola ecologica di Nave alla quale Caino fa riferimento.

Per la scuola elementare, l'investimento per l'adeguamento sismico è di 440 mila euro: 360 mila finanziati a fondo perduto dal Ministero e 80 dall'ente che attingerà all'avanzo di amministrazione (negli anni sono stati accantonati 300 mila euro).

«È un bando che seguiamo da tempo e questo anno ci hanno premiato - prosegue il sindaco - Siamo correndo per far partire i lavori in estate in modo da guadagnare i tre me-



Il sindaco di Caino Cesare Sambri

si di vacanze degli studenti». La conferma del finanziamento è arrivata da pochi giorni, quindi è ancora da capire come verrà organizzato lo spostamento degli alunni. Ci sono idee già condivise con la dirigenza scolastica: o verranno utilizzate strutture a Nave oppure si chiederà la collaborazione del parroco di Caino per permettere agli alunni di far lezione nelle aule del catechismo.

«Abbiamo un centinaio di studenti da gestire - conclude Sambri - e troveremo la soluzione migliore per una scuola sicura. I lavori dovrebbero partire tra maggio e giugno. Per un Comune come il nostro avere così tanti soldi da spendere è una grossa soddisfazione ma anche una bella responsabilità». **M.Ben.**

Incontro finale con la comunità per il progetto di pedagogia civica

Dopo l'incontro con don Giacomo Panizza dello scorso 19 aprile (qui a fianco in una foto con il Sindaco Josef Facchini, gli Assessori Sonia Peli e Lucio Facchinetti e il Referente dell'Unità Pastorale di Lumezzane don Riccardo Bergamaschi), nuovo appuntamento con il progetto di pedagogia civica **mercoledì 17 maggio alle ore 20:30 in teatro Odeon: REALTÀ, UTOPIA, INNOVAZIONE** - tre momenti insieme per condividere con la comunità le tappe del cammino progettuale e dare spazio al protagonismo giovanile, nella fase della formazione e dell'ingresso nel mondo del lavoro.



IERI STUDENTI, OGGI IMPRENDITORI [ore 20:30] - Giovani donne e uomini raccontano la loro esperienza nel mondo del lavoro.

CONSEGNA DI TARGA-PREMIO AGLI STUDENTI AUTORI DEI TRE PODCAST REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI PEDAGOGIA CIVICA [ore 21] - Consiglio Comunale Ragazzi, Agenzia Formativa Don Tedoldi e Istituto Primo Levi. La targa-premio riconosce l'impegno del mondo della scuola, promosso dall'Amministrazione Comunale e condiviso con l'Unità Pastorale e le Associazioni del mondo economico e produttivo di Lumezzane.

NARRAZIONE [ore 21:30] - **L'umanesimo industriale e visionario di Adriano Olivetti a cura di Simone Maretta.**

Bergamo Brescia 2023 Capitale Italiana della Cultura



"Bergamo Brescia 2023 - Capitale Italiana della Cultura" è fonte di progetti di ogni tipo per valorizzare il territorio. Ecco perché abbiamo deciso di declinare in questo senso anche le storie per l'infanzia del progetto ideato da Elisa Belotti e Adele Mori e patrocinato dal Comune di Lumezzane. I nostri personaggi viaggeranno nel tempo e

nello spazio per incontrare e scoprire alcune meraviglie delle due città.

Il protagonista di questo mese è un orafco dalla barba folta e dalle mani d'oro: un vero artista che ha regalato alla storia e a Brescia una delle opere d'arte più famose della città. Di quale opera stiamo parlando? Andate a pagina **X** per scoprirla!

L'illustrazione che troverete non sarà a colori per dare la possibilità alle nostre piccole lettrici e lettori di dare vita al disegno con la propria creatività. Sui canali Instagram e Facebook della Biblioteca troverete anche la versione da colorare dell'illustrazione. Scaricatela, sfoderare matite e pennelli per animare una delle meraviglie di Brescia e Bergamo.

Versèùs

tradizioni popolari nella lingua, nella musica e nel teatro

Sabato 6 maggio 2023 ore 20.45

**Associazione Coro Voci InCanto
CANTANDO BROADWAY**

Il Coro Voci InCanto, diretto dai maestri Agnese Perotti e Mirio Masina, torna sul palco del teatro Odeon con un viaggio nei musical che hanno fatto la storia, tra Hollywood e Broadway: dai capolavori del passato agli ultimi successi del botteghino, un tuffo nei brani più celeri che hanno fatto sognare intere generazioni e che, anche oggi, non smettono di affascinare il pubblico, di nota in nota e di ballo in ballo!

> Ingresso: intero € 8 - ridotto € 7 - prevendita € 1

Giovedì 18 maggio 2023 ore 20.45

**Club Alpino Italiano - Sezione Lumezzane
INCONTRO CON FRANCOIS CAZZANELLI**

Una serata per vivere, attraverso l'esperienza e la testimonianza della giovane Guida Alpina Valdostana Francois Cazzanelli, le salite sul Cervino, sulle Alpi, sulle grandi vette dell'Himalaya e Karakorum. Fotografie, emozioni, avventure, esperienze vissute in montagna e raccontate da Cazzanelli saranno le protagoniste.

> Ingresso libero

Sabato 27 maggio 2023 ore 20.45

**A.S.D. Centro Danza
UN POMERIGGIO IN SOFFITTA**

con gli allievi più giovani della scuola livello: principianti e intermedi nei vari stili Tra vecchie scatole polverose, catapultati in una dimensione fantastica di avventura e di sorprese.

> Ingresso € 5

Appuntamenti di CIVITAS per i neogenitori

CIVITAS

CIVITAS è il punto di riferimento del territorio valtrumplino per molti servizi utili alle famiglie. Sempre attenta non solo ai bisogni della persona ma anche ad una corretta informazione per le tematiche più complesse, ha in programma **diversi appuntamenti in Valgobbia per le famiglie con bambini piccoli.**

Si sono già chiusi i primi incontri. *Quale sonno per il nostro bambino* è stato condotto dall'educatrice **Manuela Locci** e dedicato ai genitori per comprendere come funziona il sonno di un bambino e quali strategie si possono usare per favorire la nanna. *Corso di primo soccorso pediatrico: la distruzione delle vie aeree* ha invece coinvolto la **Croce Bianca di Lumezzane** e l'educatrice **Manuela Locci** per imparare ad utilizzare la manovra di distruzione delle vie aeree in età pediatrica apprendendo così una tecnica efficace ed importante. Sempre l'educatrice e pedagogista **Manuela Locci** ha aiutato i genitori nell'appuntamento sullo svezzamento tenutosi a metà del mese.

In programma rimane il *Percorso di preparazione alla nascita* che tratta tematiche riguardanti gravidanza, parto e nascita condotto dalle ostetriche con la partecipazione

di altre figu-

re professionali. È possibile scegliere tra gli appuntamenti dedicati alle donne e quelli per le coppie.

Interessante anche *Tutte le mamme hanno il latte?* serie di incontri con le ostetriche che preparano le mamme alla straordinaria esperienza dell'allattamento perché tutte le mamme possano allattare serenamente. La formazione, in questo caso, è gratuita. Il *Corso di Massaggio Neonatale* è attivo tutto l'anno ed è condotto dalla dott.ssa Antonella Archetti (educatrice ed insegnante A.I.M.I. -Associazione Italiana Massaggio Infantile) per genitori e figli nei primi mesi di vita, volti ad apprendere e sperimentare la tecnica. Il corso prevede una quota di iscrizione di € 15,00

Infine, nella sede di Sarezzo, è possibile accedere al *Corso di rieducazione del pavimento pelvico*: cinque lezioni a cadenza settimanale condotte dall'ostetrica Raffaella Romano e volte all'apprendimento di alcuni esercizi muscolari specifici per rieducare il pavimento pelvico. Il corso prevede una quota di iscrizione di € 25,00

Per info, costi ed iscrizione ai percorsi contattare il consultorio di Lumezzane o recarsi sul sito ufficiale di CIVITAS.

Due nuovi programmi di Gaia Onlus sul nostro territorio

DAVIDE MANFREDOTTI



Sono due i nuovi progetti presentati dalla **Cooperativa Gaia** di Lumezzane. Il primo intitolato *Aquiloni pronti a volare* è rivolto ai bambini con disturbi del neurosviluppo e ai loro nuclei famigliari. Il secondo, con un target più ampio, si chiamerà *Supereroi Fragili* ed intende aiutare i ragazzi e le loro famiglie in un momento storico in cui il disagio giovanile è attestato alle stelle.

Sono già passati dieci anni dall'inaugurazione di *Spazio Cambiamenti*, un servizio specialistico che intende avvicinarsi ai bisogni del territorio. Con questo strumento sono offerte diagnosi e trattamenti grazie al supporto di ben 19 specialisti. Nel 2017 è nato anche il *Fondo Spazio Cambiamenti* che ha consentito di aiutare un numero sempre più crescente di persone. Sono state

moltissime le persone che hanno aderito alla richiesta ed hanno aiutato le famiglie più in difficoltà nel sostenere i costi per i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Ora, per continuare a confermare l'ottimo lavoro che da anni è in atto sul territorio, sono stati lanciati i due nuovi programmi. *Aquiloni pronti a volare* si dedica alla fascia dei più piccoli, in particolare chi ha bisogno di un sostegno maggiore nel cammino della crescita. *Supereroi Fragili*, invece, ha l'ambizione di rispondere alle richieste di giovani e di adulti. Le situazioni di disagio riscontrate tra i più giovani negli ultimi anni sono tra i dati più preoccupanti del periodo post-pandemia. Un futuro incerto ed un presente difficile creano disagi incalcolabili ai nostri ragazzi e talvolta anche le famiglie faticano a trovare le risposte. Con questo progetto sarà possibile essere affiancati da professionisti per lottare assieme contro le difficoltà.

Nuove videocamere nei parchi lumezzanesi: alta definizione e lotta al vandalismo

L'amministrazione di Lumezzane, assieme al comando di polizia locale del territorio, sfidano gli atti vandalici nei parchi pubblici con la tecnologia di **Mynet**. La società vincitrice del bando per la sicurezza delle nostre aree verdi installerà **nuovi occhi digitali direttamente collegati con le forze dell'ordine** nei parchi di Val de Put, Corneli Bossini e don Gnocchi. Le telecamere saranno **collegate in fibra ottica** e serviranno da deterrente per i vandali, ma anche da testimoni in caso di comportamento fuori dalle regole. Il sistema premetterà un **collegamento più sicuro e veloce**, al passo con i tempi e funzionale. Il costo totale dell'operazione è di 130mila euro di cui 80mila derivanti dalle casse della Regione Lombardia. Un **sistema sofisticato che consentirà una definizione altissima** con la possibilità di raccogliere dettagli che sarebbe stato impossibile avere con i sistemi tradizionali. Il progetto rientra perfettamente con il **programma di interventi per la sicurezza pubblica** messo in atto a più riprese dall'amministrazione. Sperando che il livello di disagio giovanile possa calare negli anni a venire e che i progetti culturali sul territorio aiutino a raggiungere questo obiettivo, è bello sapere che zone molto frequentate dalla cittadinanza ora sono più sicure ed accessibili.





NEWS ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

È tornato FITNESS NEI PARCHI per gli over 50!

Ricordiamo che sono state attivate da Albatros in collaborazione col Comune di Lumezzane, Assessorato ai Servizi Sociali, le sessioni di "Fitness nei parchi" nelle giornate di **lunedì presso il parco don Gnocchi di Faidana, mercoledì presso il parco Val de put a S. Apollonio e venerdì presso il parco suor Cornelia di Pieve dalle ore 9 alle 10.**



Il servizio sarà attivo per tutti i mesi di giugno e luglio, verrà sospeso nel mese di agosto e riprenderà a settembre. La partecipazione alle attività è gratuita, serve solo dare il proprio nominativo alla segreteria di Albatros e portare un tappetino personale da appoggiare a terra. Le lezioni verranno sospese in caso di maltempo. Info e iscrizioni al n. 030.872430.

Bando 2023 rette frequenza GREST

Anche quest'anno il Comune di Lumezzane - Assessorato ai Servizi Sociali pubblicherà un Bando per erogare contributi per le rette di frequenza dei grest/centri estivi al fine di garantire le opportunità educative e di gioco durante il periodo estivo. Come lo scorso anno i contributi sono rivolti alle famiglie residenti nel territorio di Lumezzane e con figli frequentanti grest le cui attività si svolgono all'interno del territorio di Lumezzane. **La soglia ISEE verrà fissata a € 20.000** e i contributi verranno assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, dando **priorità alle famiglie**

con soggetti disabili e minori in affidamento.

La **domanda sarà compilabile esclusivamente tramite l'apposito modulo dello Sportello Telematico Polifunzionale del sito istituzionale del Comune**, accedendo con SPID, CIE o CNS. Si invitano tutti gli interessati a tenere controllata la sezione "notizie" nella home page del sito comunale: al suo interno verrà pubblicato il Bando unitamente al link di collegamento al modulo telematico.



Dote Comune: un'opportunità formativa per giovani e adulti disoccupati

L'Assessorato ai Servizi Sociali del Comune di Lumezzane è intenzionato a replicare la propria adesione al programma "Dote Comune", a seguito dell'esperienza conclusa positivamente nell'estate del 2021, che ha visto la partecipazione di ben 5 giovani, 2 per gli uffici dell'area Tecnica e 3 per quelli dell'area Servizi alla Persona. Dote Comune è un **progetto di tirocini formativi extracurricolari rivolto a disoccupati (iscritti al centro per l'impiego) ed anche percettori di ammortizzatori sociali o di Reddito di Cittadinanza di età uguale o superiore a 18 anni**, residenti o domiciliati in Lombardia. Attivato per la prima volta nel 2010 grazie alla collaborazione tra Regione Lombardia,



Anci Lombardia, AnciLab ed enti locali, Dote Comune prevede delle attività formative da svolgere presso i Comuni ospitanti da una **durata minima di 3 mesi ad una durata massima di 12, con un piano di 20 ore settimanali e con un'indennità di 300 € mensili** (indennità assimilata ai redditi da lavoro dipendente).

L'esperienza è finalizzata alla trasmissione delle competenze professionali e delle risorse formative utili anche per esperienze lavorative al di fuori dell'ambito strettamente pubblico, ad esempio nell'area del welfare e dei servizi educativi del Terzo Settore. Le attività includono dei momenti strettamente formativi ed altri, invece, più pratici con l'apprendimento sul campo dei saperi.

Il tirocinante è coperto da un'assicurazione per qualsiasi genere di infortunio ed è seguito da un Tutor per le attività svolte in ufficio. Il percorso si conclude con la **certificazione di Ancilab delle competenze acquisite** nel rispetto del Quadro Regionale degli Standard Professionali tramite il rilascio di un attestato a seguito dell'esame finale.

Dote Comune è un'opportunità formativa per la persona, oltre che un canale di accrescimento delle possibilità occupazionali, che può anche contribuire all'accesso a qualifiche e titoli di studio più elevati laddove le conoscenze acquisite siano adeguatamente investite. L'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Lumezzane procederà nei prossimi mesi a formalizzare la propria adesione, pubblicando tutte le notizie utili e gli opportuni aggiornamenti all'interno del proprio sito istituzionale. Si invitano tutti gli interessati a tenere controllata la sezione "notizie" nella home page del sito.

Giugno 2023, si conclude il progetto di pedagogia civica "GIOVANI, FUTURO E LAVORO. TRA CONOSCENZA E FORMAZIONE"

Con la conclusione dell'anno scolastico volge al termine anche la seconda annualità del progetto di pedagogia civica, promosso per il 2022/23 dall'Istituto Comprensivo Polo Ovest e dall'Assessorato all'Istruzione e Formazione del Comune di Lumezzane, in collaborazione con il Polo Est, l'Agenzia formativa don Tedoldi, l'Istituto Primo Levi e l'Unità Pastorale di Lumezzane e con il coordinamento scientifico di Associazione Caracò. La proposta ha coinvolto anche, durante il percorso formativo, le realtà associative locali, in particolare il mondo delle imprese, con i rappresentanti locali di Confindustria e Confartigianato, il mondo della cultura e quello del sociale con le realtà operanti all'interno delle Consulte Culturale e Sociale di Lumezzane. I temi approfonditi all'interno del percorso sono stati vari così come le metodologie di trattazione. Incontri e conferenze, organizzati dalla coordinatrice Rosa Frammartino, sono stati curati da formatori specializzati e diretti, di volta in volta, agli studenti e/o agli educatori: ecco il riepilogo dei seminari organizzati:

"IL PROGETTO VA NELLE SCUOLE: COS'È LA SCUOLA PER ME..." e "SCUOLA E LAVORO NEL RACCONTO DEI RAGAZZI": laboratori di dialogo e ascolto con gli studenti delle realtà scolastiche coinvolte.

Sul tema **conoscenza e prevenzione del bullismo** si sono svolti 2 incontri con studenti delle classi terze Poli Est e Ovest: "NAVIGARE IN SICUREZZA" e "TU COME STAI" nonché 2 incontri con docenti, genitori ed educatori: "COME RICONOSCERE IL BULLISMO" e "WEB & CONOSCENZA, TRA OPPORTUNITÀ E RISCHI".

A questi momenti si sono aggiunti incontri rivolti agli studenti e aperti ai genitori e alla cittadinanza sul tema **storie del nostro tempo**: "LEGALITÀ, ETICA, FEDE E MARTIRIO NELL'ESEMPIO DI DON PINO PUGLISI"

e "LA VOCAZIONE AL SOCIALE DI DON GIACOMO PANIZZA".

Ancora, una serie di **momenti di condivisione e ritorno sugli esiti del cammino formativo intrapreso**: "MONDI IN DIALOGO: SCUOLA, IMPRESA, ISTITUZIONI" e "LE VOCI DEL TERRITORIO": incontri-confronti con voci rappresentative della Società Civile; "GIOVANI CHE PROGETTANO IL FUTURO" con il racconto, da parte degli studenti, dei percorsi di approfondimento tematico e laboratoriale realizzati con i docenti di classe; "L'ESPERIENZA EDUCATIVA VA A TEATRO" - con la presentazione dei video realizzati dagli studenti del Polo Est e Polo Ovest; "ECCO IL NOSTRO PERCORSO" con il racconto dell'esperienza educativa di studenti e docenti dell'Agenzia formativa don Tedoldi e dell'Istituto Primo Levi.

Oltre ai numerosi incontri si sono poi svolti **laboratori tematici con produzione di podcast** (presentati poi all'interno degli incontri stessi): "STORIE DA CONOSCERE E RACCONTARE", quattro finestre sul mondo del lavoro, curato da Agenzia Formativa don Tedoldi; "AGENDA ONU 2030: PERCHÈ QUESTI OBIETTIVI SONO ANCHE MIEI", approfondimento su 4 obiettivi per lo sviluppo sostenibile, curato da Istituto Primo Levi; "RACCONTIAMO LA COSTITUZIONE", approfondimento su 4 parole-chiave: studio, salute, lavoro, pace, realizzato dal CCR di Lumezzane.

Per la conclusione del progetto sono in fase di pubblicazione in questi giorni, sui canali informativi del Comune di Lumezzane, dei contenuti di restituzione "mediatica" alla comunità dell'esperienza formativa realizzata in corso d'anno. Si tratta di video esplicativi di alcuni dei contributi più rappresentativi del progetto sviluppato, che gli interessati potranno visualizzare liberamente: "LA SCUOLA COME MOTORE DI DIALOGO CON LA COMUNITÀ, IL MONDO DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO",

con un pensiero dell'Assessore all'Istruzione e Formazione Lucio Facchinetti sull'esito dell'investimento formativo realizzato; "UN MODO NUOVO DI CONOSCERE E RACCONTARE", lo strumento podcast per conoscere, approfondire e restituire, a cura di Rosaria Cascio, docente, divulgatrice del metodo educativo ispirato al beato don P. Puglisi; "IL MONDO DELLA PRE-ADOLESCENZA: DUBBI E CERTEZZE, ANSIE E DESIDERI, CONCRETEZZE E SOGNI", con gli esiti del laboratorio "Tu come stai?" a cura dell'educatore, scrittore e regista Alessandro Gallo; ancora, un video in tre sezioni con tre contributi narrativi intorno al tema **Il valore aggiunto delle emozioni**, dedicati ai giovani ed alla comunità, frutto dell'elaborazione artistico-letteraria di Simone Maretti "OMAGGIO A DON MILANI" nel centenario della nascita, "L'ACCHIAPPATORE NELLA SEGALÈ", narrazione ispirata al romanzo Il giovane Holden di J. D. Salinger; "REALTÀ, UTOPIA, INNOVAZIONE: L'UMANESIMO INDUSTRIALE E VISIONARIO DI ADRIANO OLIVETTI".

L'Assessorato all'Istruzione e Formazione, nella persona dell'Assessore Lucio Facchinetti, esprime la piena soddisfazione circa gli esiti dell'esperienza maturata: "Il progetto di pedagogia civica avviato nel 2021 ha permesso agli studenti delle nostre scuole di vivere una serie di momenti importanti di formazione: occasioni di crescita e confronto cui i ragazzi hanno risposto con entusiasmo e sentimento e che certamente hanno arricchito il loro bagaglio personale di valori ed emozioni in formazione, in questi anni particolari della loro vita; il coinvolgimento diretto, all'interno delle iniziative proposte, dei genitori e dei vari rappresentanti della società civile ha rappresentato un valore aggiunto straordinario per l'efficacia formativa di questi momenti di confronto che hanno potuto divenire intergenerazionali. In questa direzione si lavorerà certamente anche per possibili future iniziative".